

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5850 del 02/12/2020
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo idroelettrico denominato "Salto residuo Strettara" presso l'esistente centrale di Strettara, Comune di Montecreto. Proponente: Enel Green Power Italia Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5989 del 01/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno due DICEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo idroelettrico denominato "Salto residuo Strettara" presso l'esistente centrale di Strettara, Comune di Montecreto. Proponente: Enel Green Power Italia Srl

In data 25/06/2020, la ditta Enel Green Power Spa ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 84108 del 11/06/2020 e prot. 91496 del 25/06/2020, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo idroelettrico denominato "Salto residuo Strettara" presso l'esistente centrale di Strettara, nel Comune di Montecreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

In data 09/11/2020, con prot. Enel-EGI-0022436, acquisita agli atti con prot. Arpae n. 162084, la società Enel Green Power Italia Srl ha chiesto di subentrare nella titolarità delle domande di Enel Green Power S.p.A per la costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico in oggetto, a causa di un adeguamento della struttura organizzativa del Gruppo Enel, mediante scissione parziale di Enel Green Power S.p.A. in una società di nuova costituzione, "Enel Green Power Italia s.r.l.".

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- L.R. 23/12/2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna 26/07/2011 n. 51 "Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia

elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica".

Il progetto prevede la valorizzazione della portata di acqua, già turbinata, della esistente centrale Idroelettrica denominata "Strettara" ubicata in comune di Montecreto, di proprietà di Enel Green Power Spa, valorizzando il salto residuo ancora disponibile allo scarico di questa e senza sottensione di alveo naturale, attraverso l'installazione di una turbina a "vite perpetua a forza idraulica" di potenza nominale 131,96 kW e portata media di 3,54 mc/s. Per la connessione alla rete esistente di distribuzione elettrica, è prevista la realizzazione di un elettrodotto interrato in bassa tensione della lunghezza di circa 60 m, una cabina elettrica di trasformazione MT/BT e un tratto di elettrodotto in media tensione di circa 20 m, su terreni di proprietà del proponente.

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 25/06/2020.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 520,00 in conformità con quanto previsto dal tariffario ARPAE, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 98359 del 08/07/2020.

La Conferenza di Servizi è stata indetta in forma simultanea e in modalità sincrona di cui all'art. 14 ter della Legge 241/90, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	ARPAE SAC di Modena
<i>Concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico e di utilizzo dei beni del demanio idrico (R.R.41/01, L.R.7/04; R.D.523/1904)*</i>	ARPAE SAC di Modena
<i>Nulla Osta idraulico*</i>	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Coordinamento Programmi Speciali e presidi di competenza - Ambito operativo di Modena
Titolo edilizio (L.R. 15/13)	Comune di Montecreto
Autorizzazione paesaggistica (D.lgs. 42/04)	Comune di Montecreto
<i>Parere in merito all'Autorizzazione Paesaggistica*</i>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<i>Nulla Osta archeologico*</i>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Autorizzazione alla realizzazione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico*	Unione Comuni del Frignano
Nulla osta alla realizzazione dell'elettrodotto (LR.10/93)	Comune di Montecreto ARPAE Modena (SSA) AUSL Modena Comando Militare Esercito Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare
Attestazione di conformità dell'elettrodotto	Inrete Distribuzione Energia Spa
Parere di competenza	ARPAE SSA AUSL Modena
Parere in merito agli aspetti fiscali	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane

* Gli atti/nulla osta/pareri contrassegnati risultano già acquisiti dalla ditta proponente al momento della presentazione dell'istanza, e sono stati ottenuti nell'ambito di una Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) erroneamente avviata presso il Comune di Montecreto.

La Conferenza di Servizi è stata costituita dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Comune di Montecreto
- Provincia di Modena
- ARPAE
- AUSL Modena
- Unione Comuni Frignano
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Coordinamento Programmi Speciali e presidi di competenza - Ambito operativo di Modena
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna
- Comando Militare Marittimo Nord
- Aeronautica Militare
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

È stata invitata a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi anche Inrete Distribuzione Energia Spa, in qualità di gestore del servizio di distribuzione dell'energia elettrica nella zona di interesse.

Nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 14-ter della L. 241/90, le valutazioni inerenti il progetto sono svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale ogni amministrazione convocata si esprime su tutte le decisioni di propria competenza, nell'ambito dell'Autorizzazione unica energetica di cui all'art.12 del Dlgs.387/2003.

La Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 15/07/2020.

Su indicazione dei componenti della Conferenza di Servizi, ARPAE SAC di Modena ha inviato alla società proponente la richiesta di integrazioni con prot. n. 112504 del 04/08/2020.

La Conferenza si è riunita nuovamente in data 17/11/2020 in modalità telematica, a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste (acquisite agli atti con prot. 142172 del 05/10/2020 e prot. 165501 del 16/11/2020), per concludere i propri lavori.

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato “Istruttoria”, licenziato in data 17/11/2020 dai componenti della Conferenza ed allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali presentati in data 25/06/2020, 02/10/2020 e 13/11/2020, elencati al paragrafo 1.9 ELABORATI PROGETTUALI del documento “Istruttoria”.

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza dei Servizi, sono pervenute le seguenti determinazioni di competenza in merito al progetto:

- Agenzia Dogane Monopoli Modena, nulla osta prot. 012228 del 14/07/2020
- Comando Marittimo Nord, nulla osta prot. M_D MARNORD0019798 del 04/08/2020
- Aeronautica Militare, nulla osta prot. M_D AMI001 0013132 del 10/08/2020
- Permesso di Costruire n.03 del 04/11/2020, prot. 4425 Comune di Montecreto (Allegato B)
- Autorizzazione Paesaggistica n. 5/2020, prot. 4424 del 04/11/2020 Comune di Montecreto (Allegato C)
- Autorizzazione ad eseguire lavori in zona soggetta a vincolo idrogeologico, Unione dei Comuni del Frignano, voltura pratica n. 3955 del 13/11/2020 (Allegato D)
- Arpa e, nulla osta prot. 166394 del 17/11/2020
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere prot. 25050 del 17/11/2020

I rappresentanti dei seguenti enti:

- ARPAE
- Comune di Montecreto
- Unione Comuni Frignano
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (*rappresentante unico degli enti statali nominato dalla Prefettura di Modena*)
- Inrete Distribuzione Energia Spa

hanno partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza del 17/11/2020.

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

In data 19/11/2020, è pervenuto il Nulla Osta n. 358/2020 del Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, inviato con nota prot. M_D 0014849 del 19/11/2020.

In data 30/11/2020, Arpa e SAC Modena Unità Gestione Demanio ha rilasciato con Determina n. DET-AMB-2020-5821 del 30/11/2020, il cambio di titolarità della concessione di derivazione idrica con occupazione di area demaniale, già rilasciata con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2020-

52 del 07/01/2020, entrambe allegate alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato E).

Pertanto, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'approvazione dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, e sono state individuate delle prescrizioni.

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito al progetto:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione delle opere;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione agli aspetti di tipo progettuale ed alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione dell'intervento.

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

È opportuno precisare che l'impianto di rete per la connessione non rientra nel Piano di dismissione e ripristino dell'impianto. Quindi, al termine del periodo di esercizio dell'impianto, non sarà dismesso e potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica.

Si precisa che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, sarà realizzato e collaudato da Inrete Distribuzione Energia S.p.A. ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete. Pertanto l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di rete è rilasciata ad Inrete Distribuzione Energia Spa, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame.

Si precisa inoltre quanto segue.

Il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla comunicazione di fine lavori.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine.

Si dovrà comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione.

L'Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società Enel Green Power Italia Srl ha dichiarato, ai sensi del DPR n. 445/2000, che la società è esente dalla presentazione della documentazione antimafia in quanto avente i requisiti previsti dall'art.83, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 159/2011, trattandosi di azienda vigilata dallo Stato o da altro ente pubblico, ovvero di società comunque controllata dallo Stato o da altro ente pubblico ovvero di concessionario di opere pubbliche o di servizi pubblici.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5. Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la società Enel Green Power Italia Srl, con sede legale in Viale Regina Margherita n.125, nel Comune di Roma, a realizzare ed esercire l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo idroelettrico denominato "Salto residuo Strettara" presso l'esistente centrale di Strettara, Comune di Montecreto, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati tecnici depositati e nel rispetto delle prescrizioni individuate negli Allegati B-C-D-E al presente atto e nel documento "*Istruttoria*", Allegato A, di seguito elencate:

- Pr.1. L'impianto deve essere realizzato in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi, costituito dagli elaborati tecnici di cui al paragrafo 1.9 Elaborati progettuali del presente documento.
- Pr.2. Si prescrive di comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione e quella di messa in esercizio.
- Pr.3. Devono essere rispettate le prescrizioni presenti negli atti allegati all'Autorizzazione Unica.

Aspetti ambientali

- Pr.4. Per la realizzazione del canale di scarico, in particolare l'arginatura provvisoria di protezione fra zona di scarico alveo e zona del cantiere, dovrà essere privilegiato l'utilizzo del materiale presente al di fuori dell'alveo bagnato al fine di limitare la compromissione degli ecosistemi fluviali.
- Pr.5. Durante la realizzazione dell'opera, almeno una settimana prima, dovrà essere informata Arpae, dell'inizio e della fine delle lavorazioni potenzialmente impattanti sulle acque (superficiali e sotterranee) interessate dalle attività di costruzione, e degli eventuali altri interventi in alveo necessari alla ottimizzazione della derivazione.
- Pr.6. Durante la fase di cantiere dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti gestionali proposti al fine di contenere i livelli di polveri tra cui:
 - bagnatura periodica delle superfici destinate al passaggio dei mezzi e soggette alle operazioni di carico/scarico e delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo di materiali, in particolare nei periodi estivi e di caldo-secco al fine di mantenere un

grado di umidità tale da limitare l'aerodispersione di particelle durante i transiti di automezzi e la movimentazione del materiale;

- periodica pulizia delle vie di accesso al cantiere;
- chiusura dei vani di carico dei mezzi durante i trasporti interni ed eventualmente in allontanamento del sito;
- riduzione della velocità di marcia degli automezzi, in particolar modo quando sono in transito su piste non asfaltate;
- lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia dei pneumatici dei veicoli in uscita dalle aree di cantiere;
- per quello che concerne il gas e il particolato, per minimizzarne l'emissione, si dovranno utilizzare mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative più recenti e provvedere quando necessario ad una corretta manutenzione, oltre che favorire l'uso di attrezzature elettriche alimentate dalla rete esistente.
- Nel caso dovessero emergere dei disagi, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con misure di mitigazione della polverosità, atte a eliminarli o perlomeno ridurli.

Pr.7. Nel caso dovessero emergere disturbi da parte dei residenti a causa del rumore generato dalle attività di cantiere, compreso quello del traffico indotto, si prescrive di mettere in atto le opportune misure di contenimento e mitigazione del rumore, ad esempio: barriere mobili; programmazione delle attività del cantiere in modo da non sovrapporre più lavorazioni rumorose; opportuna gestione del trasposto del materiale in modo da non gravare eccessivamente sul traffico locale.

Pr.8. Le schede tecniche degli oli lubrificanti che verranno utilizzati nel funzionamento dell'impianto dovranno essere presentate ad Arpae, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera. Si ricorda inoltre che tali oli dovranno avere un elevato grado di biodegradabilità.

Pr.9. Qualora, in fase di esercizio, mezzi d'opera dovessero entrare in alveo per la sistemazione dell'impianto, in analogia a quanto richiesto per la fase di cantiere, gli estremi di queste operazioni dovranno essere comunicate ad Arpae almeno una settimana prima dell'inizio, al fine di verificare eventuali interferenze registrate durante i monitoraggi realizzati dalla stessa Agenzia.

Pr.10. Se in fase di esercizio emergeranno disturbi da rumore da parte dei residenti della zona, sarà necessario eseguire delle misure acustiche ed, eventualmente, realizzare opportune opere di mitigazione.

Sicurezza

Pr.11. Deve essere installata una griglia di protezione nella condotta di accesso alla coclea.

Pr.12. La coclea deve essere inaccessibile ai non addetti ai lavori e devono essere previste protezioni al suo perimetro.

Dismissione

- Pr.13. Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.387/2003 e dal DM.10/09/2010, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle misure di recupero ambientale, con la comunicazione di inizio lavori, il titolare dell'autorizzazione unica dovrà presentare l'attestazione dell'avvenuta corresponsione/costituzione delle garanzie economiche a favore di ARPAE di importo pari a €42.400 rispettando i criteri e le condizioni stabiliti dalla Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
- Pr.14. Il titolare dell'Autorizzazione unica deve comunicare formalmente ad ARPAE SAC di Modena la cessazione dell'esercizio, l'inizio e la fine dei lavori di dismissione dell'impianto.
2. di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;
 3. di stabilire che il documento "*Istruttoria*" (Allegato A), il Permesso di Costruire n.03 del 04/11/2020, prot. 4425 del Comune di Montecreto (Allegato B), l'Autorizzazione Paesaggistica n. 5/2020, prot. 4424 del 04/11/2020 del Comune di Montecreto (Allegato C), l'Autorizzazione ad eseguire lavori in zona soggetta a vincolo idrogeologico dell'Unione dei Comuni del Frignano, voltura pratica n. 3955 del 13/11/2020 (Allegato D) e le Determine Arpae di concessione di derivazione idrica con occupazione di area demaniale, n. DET-AMB-2020-52 del 07/01/2020, e per il cambio di titolarità n. DET-AMB-2020-5821 del 30/11/2020 (Allegato E) sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
 4. di stabilire che il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla data di fine lavori;
 5. di stabilire che il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione; inoltre ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine;
 6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;
 7. di stabilire che ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto esercente è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali e con le prescrizioni individuate nell'atto autorizzativo;
 8. di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il

tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente sarà realizzato e collaudato da Inrete Distribuzione Energia S.p.A. e pertanto:

- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
 - l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad Inrete Distribuzione Energia, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;
 - l'obbligo all'esecuzione delle misure di ripristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
9. di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto al perfezionamento, presso il competente Ufficio delle Dogane, degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
 10. di dare atto che alla scadenza della Concessione alla derivazione di acque pubbliche e all'occupazione di suolo demaniale, qualora non siano realizzate varianti al progetto, il rinnovo può essere richiesto direttamente all'Ente/Servizio competente, senza la necessità di avviare nuovamente il procedimento unico;
 11. di trasmettere copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi, ad Inrete Distribuzione Energia S.p.A. ed alla Regione Emilia Romagna, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
 12. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 13. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi dell'art. 143 del R.D. 1775/1933, entro sessanta (60) giorni dalla comunicazione dell'atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.